

■ RICERCA***A Udine operativo il nuovo sequenziatore***

Pur in un momento di crisi economica la Regione non sarà sorda all'invito a sostenere l'attività di eccellenza che l'Iga-Istituto di genomica applicata – struttura del Parco scientifico e tecnologico di Udine che in pochi anni è riuscita a qualificarsi come riferimento a livello europeo per l'offerta di servizi di sequenziamento a università, istituti di ricerca, ospedali e imprese – ha lanciato venerdì 29 maggio in occasione dell'inaugurazione di una nuova e potente macchina a disposizione dei trenta ricercatori friulani. Lo ha assicurato il presidente della Regione Renzo Tondo visitando i laboratori e le attrezzature del Polo, accompagnato dal presidente di Friuli Innovazione, Sergio Cecotti, e dal rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, che hanno ricordato come Iga sia un istituto di ricerca no-profit nato nel 2006. Il sequenziatore è in grado di decifrare in una sola corsa circa 600 miliardi di basi (corrispondenti a 6 genomi umani completi) e fino a 60 genomi di piante o 3 mila genomi batterici. Al convegno sono intervenuti Federica Cattonaro, presidente di Iga Technology, Enzo Medico, direttore del Centro di Oncogenomica, istituto per la ricerca e cura del cancro dell'università di Torino e il direttore scientifico Iga, Michele Morgante.